

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389286
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	torre
OGT - Tipologia/altre specifiche	di avvistamento
OGN - Denominazione/titolo	Torre Specchia Ruggeri
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Melendugno
LCI - Indirizzo	Via Calliope, 73026 Melendugno LE
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.374887646
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.326109895
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps

GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/bhe1dj3GBrUU2rHm7
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	anno di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVI
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>La grandiosa torre di avvistamento prende il nome dalla località in cui si trova, in provincia di Lecce, e ricade nell'amministrazione dei comuni di Melendugno e Vernole, in provincia di Lecce. L' architettura comunica visivamente con Torre San Foca, a sud, e Torre San Cataldo, a nord, oggi del tutto scomparsa. Torre Specchia Ruggeri, oggi, è un rudere che ha subito nel tempo una serie di modifiche, ma che ha conservato il suo legame col territorio anche nel nome. La "specchia" era un luogo elevato che permetteva una visione privilegiata, tanto che veniva scelto come punto di avvistamento. Torre Specchia Ruggeri è presente sin dal XVI secolo nella cartografia antica, dove era indicata come "Torre di capo dello Specchio". Non abbiamo alcuna notizia su chi l'abbia costruita, ma sappiamo bene che era presente all'interno degli elenchi dei viceré già nel 1569. La torre aveva il suo corpo di guardia, come documentato nei registri militari, già a partire dal 1° dicembre 1566, e il drappello era costituito da tre cavalieri di cui conosciamo i nomi: Balli Calà di Acquarica di Lecce, Donato Garrofalo di Vanze e Cesare Longo. Il gruppo era comandato dal primo caporale, Giovanni Sanchez, spagnolo, e il territorio ricadeva nella giurisdizione dell'Università di Acquarica di Lecce. La torre presenta una pianta regolare di forma quadrata, tipica delle torri costruite nel Regno di Napoli, ma è mancante di caditoie che probabilmente furono eliminate durante la fase di restauri poiché fortemente danneggiate o crollate già in precedenza. Anche il corpo aggiunto in seguito, e addossato alla torre, è stato modificato nel tempo, come si vede dai segni di rifacimento leggibili sul coronamento delle finestre e in concomitanza dell'apertura che si affaccia sul mare. Inoltre, le aggiunte hanno completamente cancellato la porta levatoia originale.</p>
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le torri costiere sono strutture imponenti e fortificate collocate lungo le coste con diverse funzioni quali l'avvistamento, la difesa e l'offesa. Nei secoli XV e XVI l'attività piratesca lungo le coste pugliesi del Regno di Napoli fu particolarmente intensa producendo, tra i vari, il devastante attacco di Otranto nel 1480 e il saccheggio di Vieste nel 1554. Consolidato il potere spagnolo nel Meridione, nel 1532 il viceré Pedro da Toledo ordinò la costruzione in tutto il vicereggio di torri costiere di segnalazione; risale al 1563 un secondo e più esteso piano di edificazione di fortificazioni costiere ordinato dal viceré Pedro Afán de Ribera, in ottemperanza del quale fu costruita anche Torre Specchia Ruggeri.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ pietra
MIS - MISURE	

MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
RST - Restauri e altri interventi	Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, il costone roccioso che ospita la torre subì importanti interventi di consolidamento; contemporaneamente furono aggiunti due piani alla struttura iniziale. I nuovi spazi addizionati alla torre furono destinati in principio al custode ma successivamente vennero convertiti a sede del presidio del Corpo Forestale dello Stato, tra il 1970 e il 1980, per poi essere abbandonati totalmente insieme all'intera struttura.
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717510247357
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Specchia Ruggeri, Melendugno (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID971_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717510275615
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Specchia Ruggeri, Melendugno (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID971_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Cosi G., Torri Marittime di Terra d'Otranto, Galatina 1989.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Salve C., Torri Costiere. La Difesa delle Coste del Salento al Tempo di Carlo V, Galatina 2016.
BIB - Bibliografia/sitografia	Faglia V., Censimento delle torri costiere nella Provincia di Terra d'Otranto, Roma 1978.
BIB - Bibliografia/sitografia	Ferrara C., Le Torri Costiere della Penisola Salentina. Sentinelle di Pietra a Difesa del Territorio, Castiglione 2009.
BIB - Bibliografia/sitografia	Marciano G., Descrizione, origini e successi della Provincia d'Otranto, Galatina 1975, p. 210 (ristampa).
BIB - Bibliografia/sitografia	Perrone A., Le torri di avvistamento sulle coste del Gargano, Foggia 1997.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina

CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia